

X L.

Che quando qualche Nocchiere, Guardiano, o Cameriero di Nave, che vorrà essere retta da alcuna altra Nave, si fosse fatto forte con Gumine, o Cavi nella medema, & alcuno poi levasse volta, o in altro modo debilitasse la fortezza fatta, quel tale, e ciascheduno che lo comandasse sia obbligato ad ogni danno, interesse, e spesa, sì per il Corpo, & apparati della Nave, come per le Mercanzie, che vi fossero; e non avendo da pagare, potranno essere puniti, fino all'ultimo supplicio inclusivè, avuto risguardando alla quantità del danno, & altre circostanze, in arbitrio, & a giudizio nostro.

*Se una Nave si sarà fortificata con arraccare le gumine, o cavi ad altra Nave, niuno potrà levare la suddetta fortezza sotto le pene què prescritte.*

X L I.

Che quei i quali leveranno Gavitelli, o sia altra forte ai legni alle Ancore, & Gumene, saranno puniti di scuti quattro per ogn' uno; e quando non potessero pagare, saranno posti in Galera per un' anno, & ogn'altra pena ad arbitrio nostro.

*Quei che leveranno Gavitelli, o altri segni dell'ancora, o gumine, in quali pene incorreranno.*

X L I I.

Che li Barcaroli, o sia Barchi, non possino barcheggiare intorno alle Navi ormeggiate nel Porto da un'ora di notte fino all'Ave Maria dell'Alba; sotto pena di esserli abbrugiati li Gozzi, & ogn'altra pena così pecuniaria, che corporale, anche di anni cinque di Galea ad arbitrio nostro.

*Barcaroli, e Barchi non possono barcheggiare di notte intorno all'ormeggi delle Navi.*

X L I I I.

Che tutti quelli, che saranno trovati a danneggiare le Navi, o altri Bastimenti, in qualsivisa modo, anche negli Ormezzi al Muolo vecchio e nuovo, sì nel Porto, come nelle spiagge, dove si fabricano, facendosene prove a giudizio nostro, si puniranno di pena pecuniaria, o corporale, sin'all'ultimo supplicio inclusivamente ad arbitrio nostro.

*Quelli che dannificheranno li Bastimenti sì nel Porto, come fuori, e nelle Spiagge, come devono esser puniti.*

Che